

AZIENDE ECCELLENTI

SINTESIA

15 ANNI DI INNOVAZIONE IN AZIENDE
DEL TERRITORIO POTENZIANDO LE PERFORMANCE

Consulenza e formazione, in particolare quella di tipo esperienziale, per supportare le aziende nel miglioramento delle proprie performance. Nata nel 2010, Sintesia (Vicenza) nel corso degli anni ha sviluppato un team (oggi di 45 persone, con età media intorno ai 30 anni) di ingegneri gestionali e consulenti aziendali specializzati in Lean Organization e Lean Transformation. «Il nostro obiettivo è quello di insegnare ai team aziendali e alle imprese a migliorare le proprie prestazioni ottimizzando le risorse e rifocalizzandole su ciò che crea valore per il cliente» spiega Francesco Dall'Oca, cofondatore e managing partner di Sintesia.

«Il nostro target di riferimento è la classica azienda manifatturiera o metalmeccanica che aiutiamo a organizzarsi per razionalizzare i processi produttivi e logistici» prosegue. Un mondo, quello delle PMI manifatturiere, caratterizzato da alcuni problemi comuni. «Uno è la continua imprevedibilità e mutazione del mercato, con settori che rapidamente crescono o calano o nuove tecnologie che fanno il loro ingresso. La nostra attività di consulenza mira a migliorare le performance: aumentare la produttività, diminuire le scorte di magazzino e ridurre tempi di consegna. In sintesi, eliminando gli sprechi, secondo la filosofia Lean, supportiamo il miglioramento organizzativo di stampo produttivo e logistico».

Alla base, un approccio fondato su dialogo e interazione fra persone, azienda e cliente finale. «Il

«Insegniamo ai team aziendali e alle imprese a migliorare le proprie prestazioni ottimizzando le risorse ed eliminando gli sprechi» spiega Francesco Dall'Oca



nostro slogan è essere un partner "human to human": lavoriamo molto con le persone - racconta Dall'Oca -. Per quanto il progetto venga deciso con la dirigenza o la proprietà, buona parte del lavoro si svolge sul campo con i collaboratori e gli operatori che spesso vanno 'convinti' della necessità e della bontà del cambiamento. Anche nelle PMI ancora a conduzione familiare arrivate alla seconda/terza generazione oppure in quelle acquisite da gruppi più grandi dove non c'è più la figura dello storico 'titolare', che impone le cose dall'alto

o con il proprio carisma, è necessario arrivare al cambiamento con convinzione e cognizione di causa, adottando un modo di fare umano».

Un processo che passa inevitabilmente dalla formazione, diversa però da quella didattica. «La formazione viene sempre intesa come un noioso ritorno ai banchi di scuola: per evitarlo abbiamo sviluppato una formazione esperienziale - spiega -. Si svolge in uno spazio di 200 mq, all'interno della nostra sede, che rappresenta una fabbrica in scala 1:1 all'interno della quale

si porta avanti un processo produttivo reale. Un format sempre aperto della durata di una giornata a cui le persone possono iscriversi dall'esterno. Si formano ogni volta gruppi di 15 partecipanti, provenienti da aziende diverse: questo crea scambio e la capacità di sviluppare un diverso approccio ai problemi».

Le formule sono tre. La prima è "Officina Snella", in cui partecipanti occupano a rotazione i vari ruoli aziendali (logistici, operativi, manageriali) per migliorare un processo produttivo reale mettendo in atto una trasformazione lean, passando gradualmente da un sistema di tipo Push, ad uno di tipo Pull. C'è poi la "Kanban Experience Factory", focalizzata su tecniche specifiche della Lean production per gestire i flussi di materiali: obiettivo del kanban è evitare la sovrapproduzione, lo spreco più impattante sulle performance di un sistema produttivo. Infine "Empowerlab", focalizzato su aspetti di auto-organizzazione: qui i partecipanti simulano la vita di un'azienda, prima tradizionale e gerarchica, e poi sempre più auto-organizzata secondo la metodologia Semco Style.

www.sintesia.com/formazione-lean/



I TEMI CALDI DELLA "RIVOLUZIONE" D'IMPRESA

In quali casi viene richiesto più frequentemente l'intervento di un partner come Sintesia? «Un tema sicuramente è aiutare le aziende a strutturare processi produttivi e logistici in tempi rapidi per rispondere alle nuove (e repentine) esigenze produttive del mercato: i clienti hanno sempre meno pazienza, gli ordini sono numerosi ma frammentati, le richieste di diversificazione e personalizzazione dei prodotti aumentano. Bisogna imparare a essere più flessibili nel produrre quello che serve quando il cliente lo vuole - spiega Francesco Dall'Oca -. Altro filone d'inter-

se è l'attenzione crescente delle aziende a snellire anche i processi di ufficio, specialmente quelli tecnico-commerciali che stanno un passo prima della produzione. Infatti un numero sempre maggiore di aziende italiane si sta spostando su produzioni di fascia alta con elevati livelli di customizzazione, cosa che rende vendita e progettazione fasi sempre più lunghe e complesse: per questo si rende necessario non solo fare e fare in maniera efficiente, ma anche razionalizzare i processi d'ufficio. Aiutiamo a migliorare non solo ciò che avviene in fabbrica, ma anche dietro a una scrivania».

